



☆ **Buon Natale 2012** ☆

Con un pensiero anche alla Sierra Leone.

Sono secolari e mai debellate le piaghe sociali che tuttora mantengono i Paesi dell'Africa occidentale in una tradizione disumana di esigenze di vita anche elementari per l'esistenza di milioni di uomini donne bambini. È un orizzonte sociale di indigenza sconcertante segnato dalla rassegnazione e apparentemente immutabile.

È una condizione endemica contro la quale gli sforzi e l'impegno internazionale delle società più civilizzate non bastano mai.

Anche il lento processo di sviluppo avviato da alcuni di questi Paesi non può in alcun modo motivare il persistere di una realtà nella quale le cause di morte per tante persone ancora oggi sono la fame, la miseria e le malattie epidemiche come il colera, diffuso da enormi problemi di igiene per l'acqua spesso scarsa, non potabile o addirittura infetta. Valga in proposito richiamare di seguito gli ultimi dati di ottobre 2012 forniti dal Governo della Sierra Leone. Si tratta di notizie ufficiali che pesano fortemente sul futuro del Paese.

Il **78%** della popolazione vive sotto la soglia di povertà ed il reddito pro-capite è di soli **0,95 Euro** al giorno.

E con la crisi che ha raggiunto dimensioni mondiali, chi è povero è oggi ancora più povero.

Il **70%** dei giovani, tra i 15 ed i 35 anni, è senza un lavoro vero e cerca di supplirne la mancanza con piccoli lavoretti e commerci.

L'abitudine alimentare della Sierra Leone è concentrata essenzialmente su carboidrati che hanno come base il riso e la manioca. Circa il **60%** dei cittadini dipende da una agricoltura organizzata con criteri di sola sussistenza e l'**80%** dell'intera popolazione ha difficoltà a procurarsi il necessario per consumare un solo pasto al giorno.

La malnutrizione resta un problema fondamentale e tuttora irrisolto, contribuisce seriamente alle malattie ed alla mortalità infantile, compromette in modo significativo la forza lavoro della nazione e lo sviluppo.

Sono circa **300.000** i bambini malnutriti o in condizioni critiche di denutrizione, e rappresentano la parte più esposta al rischio di mortalità. Non per caso la nazione occupa il 12° posto nella graduatoria delle nazioni con la più alta mortalità infantile.

La Sierra Leone ha bisogno di un futuro migliore e di una vita più dignitosa da costruire per coloro che vivono e vivranno in quella terra. Con l'aiuto di tutti.

**Buone Feste.**

Consuntivo Programma 2012: opere e attività terminate e già fruibili dalla popolazione.

**1) - Scuola primaria di Sawulia, distretto di Kabala.**

Si compone di n. 3 aule più servizi. Alla costruzione e all'arredo hanno contribuito anche la Parrocchia di Commessaggio (MN), il Centro Missionario di Villaverla (VR) e lo Studio Dentistico Balestro di Thiene (VI).



*Scuola primaria di Sawulia*

*L'arredo delle aule è stato donato da Alessio Fantuzzi e Rossana Riccò (Parma),*

**2) - Scuola secondaria di Makakura, distretto di Kabala.**

L'edificio è costituito da n. 6 aule più un ufficio e un piccolo magazzino. È inoltre dotato di un pozzo d'acqua potabile.



*Scuola secondaria di Makakura*

*La costruzione è stata finanziata dalla Dallara Engineering (Varano Melegari Parma), il pozzo è stato finanziato da Marta Busi (Medesano Parma) l'arredo delle aule è stato donato da Andrea Bonati, Marta Busi, Carlo Dall'Aglio, Graziano Giorgetta, Contini Corrado, Pink Panther (Castellana Grotte Bari).*

**3) - Scuola secondaria di Bafodia, distretto di Kabala.**

Fornitura di un arredo completo e di un pozzo di acqua potabile.

*L'arredo è stato donato dall'Istituto Comprensivo di Sant'Ilario d'Enza con il ricavato della "Settimana del pane 2011", il pozzo è stato finanziato da Bonini Anna e Felloni Silvano (Colorno Parma).*

**4) - Attività connesse al settore dell'istruzione e della formazione professionale:**

**n. 1345 adozioni scolastiche** a distanza per giovani delle scuole primarie e secondarie;

**n. 24 Borse di Studio** assegnate a giovani iscritti al **Corso Triennale per Infermieri Professionali** presso l'Ospedale St. John of God di Mabesseneh;

**n. 10 Borse di Studio per Insegnanti** presso il St. Augustine Teacher College di Makeni. Abbiamo mantenuto anche nel 2012 la volontà di sostenere l'attività didattica degli insegnanti con corsi integrativi allo scopo di migliorarne la preparazione e la motivazione;

**n. 30 Borse di studio triennali** per studenti della scuola tecnica professionale **Vocational Institute** di Lunsar. E' una scuola che consente l'ottenimento di un Diploma tecnico/professionale, importante per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;

**n. 25 Borse di Studio** per studenti iscritti a corsi di laurea presso l'Università cattolica UNIMAK di Makeni.

Inoltre, con il fondamentale contributo dell'Opera Pia S.S. Trinità e del Collegio Giovanni XXIII di Parma, il giovane sierraleonese **Charles Turay**, assistito dalla nostra Associazione dall'autunno 2009, ha potuto conseguire nel giugno 2012 a pieni voti la Laurea Specialistica in Economia e Management presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Ateneo di Parma. E' successivamente ritornato in Sierra Leone e fa ora parte del corpo docente dell'Università Cattolica UNIMAK di Makeni.



*Laurea di Charles Turay*

**5) - n. 15 pozzi di acqua potabile** che portano a **n. 95** il numero dei pozzi ad oggi da noi costruiti.

*Donatori: "La Musica Aiuta" n. 2 pozzi (Montecchio Emilia), Petruzzello Leonardo (Parma), Studio Dentistico Giuseppe Balestro (Vicenza), Solari Bianca (Parma), Marta Busi (Medesano Parma), Gozzi Vittorio (Parma), "Amici di Giordano Pasqualini" (Parma)", Nipoti di Elide e Pio Siligardi (Reggio Emilia), Bonini Anna e Telloni Silvano (Colorno Parma), Patete Domenico (Parma), "Amici di Maria Carla Bonati" (Parma), Alfieri Ugo (Parma), Seletti Franco e Pioli Nadia n. 2 pozzi (Collecchio).*

In Sierra Leone l'acqua è tuttora un grosso problema, specialmente durante la stagione secca. Nel 2012 è diventata un'emergenza sfociata in una epidemia di colera che ad oggi ha già mietuto **259** vittime. Questa situazione drammatica fa meglio comprendere la profonda convinzione con la quale la nostra Associazione, da sempre ma in particolare dal 2000, ha fissato nelle priorità dei propri programmi annuali il pozzo di acqua potabile al secondo posto dopo l'istruzione, a motivo che esso costituisce il principale strumento di prevenzione e lotta contro le malattie riferibili all'acqua troppo spesso non rispondente ai minimi requisiti igienici. E che non è mai stato solo un principio teorico, lo attesta una serie di opere "sotto il sole".

Abbiamo infatti via via allargato una rete di fonti d'acqua potabile, scegliendo i villaggi più decentrati o lontani o comunque non rientranti nei programmi del Governo della Sierra Leone, e al presente, con i **95** pozzi già costruiti, circa **60.000** abitanti di queste comunità possono godere di un beneficio vitale.

Abbiamo sempre avuto coscienza della necessità di abbinare il concetto di servizio sociale con il criterio della profilassi e siamo quindi particolarmente soddisfatti di poter affermare che di certo non è una circostanza fortuita il fatto che nel 2012 questi villaggi non siano stati toccati dal colera, anche ora incombente su vaste regioni del territorio nazionale.

**6) - Aula Magna Università Cattolica UNIMAK di Makeni.**

È in fase di avanzata costruzione l'Aula Magna dell'Ateneo, simulacro dell'attività universitaria e immagine di eccellenza e rappresentatività per l'intero comparto universitario.

*Donatori: Eugenio, Stefano e Paolo Pavarani (Parma), The City Council of Las Rozas (Madrid Spagna).*

**7) - Biblioteche.**

È proseguito il nostro sostegno alla biblioteca del complesso scolastico di Mabesseneh, che comprende edifici per la scuola primaria e secondaria. Come abbiamo già potuto spiegare in altro momento, la funzione di questa struttura è quella di dare la disponibilità di libri per lo studio, la consultazione e la lettura, ma soprattutto quella di fornire agli studenti anche i testi scolastici, poiché la maggior parte di essi non è in grado di acquistarli.

**Padre Natalio Paganelli**

**Amministratore Apostolico della Diocesi di Makeni.**

Dal mese di dicembre 2011 per raggiunti limiti di età il vescovo Giorgio Biguzzi ha lasciato la Diocesi di Makeni che aveva retto per 26 anni. In attesa della consacrazione di un nuovo prelato, che per comune convinzione sarà di etnia locale, la Santa Sede ha nominato Amministratore Apostolico facente funzioni episcopali Padre Natalio Paganelli, attualmente Superiore Religioso dei Missionari Saveriani in Sierra Leone.



**Padre Natalio Paganelli**

Da Padre Paganelli ci è giunto in questi giorni una lettera di cui pubblichiamo il seguente stralcio:

*“Carissimi amici dell’Associazione “Amici della Sierra Leone” (...) noi facciamo del nostro meglio per andare incontro alle necessità della gente più povera. Grazie all’aiuto di persone come voi abbiamo costruito scuole affinché la gente sia meglio preparata, aiutato giovani a pagare le tasse scolastiche, dato delle borse di studio ai maestri affinché si possano qualificare meglio. Con l’aiuto della vostra Associazione quest’anno abbiamo realizzato 13 nuovi pozzi, costruito una nuova scuola media, a Makakura, ampliato, con l’aiuto anche di altre associazioni, la scuola elementare di Sawulya e, sempre in collaborazione con altre associazioni, costruito l’Aula Magna dell’Università di Makeni. Si sono distribuite 1345 adozioni scolastiche, 10 borse di studio per la Vocational School, 24 per Infermiere Professionali, 10 per maestri, 35 per studenti dell’Università di Makeni e 2 per seminaristi della diocesi di Makeni. Voglio ricordare anche il contributo che avete dato a sostegno del programma per bambini denutriti dell’ospedale St. John of God di Lunsar.*

*So che la crisi sta colpendo fortemente molte famiglie e imprese italiane, spero comunque che voi possiate continuare a sostenerci nelle nostre attività a beneficio della nostra gente. Se noi, seppure in mezzo a delle difficoltà, siamo generosi con i poveri il Signore sarà ancor più generoso con noi.*

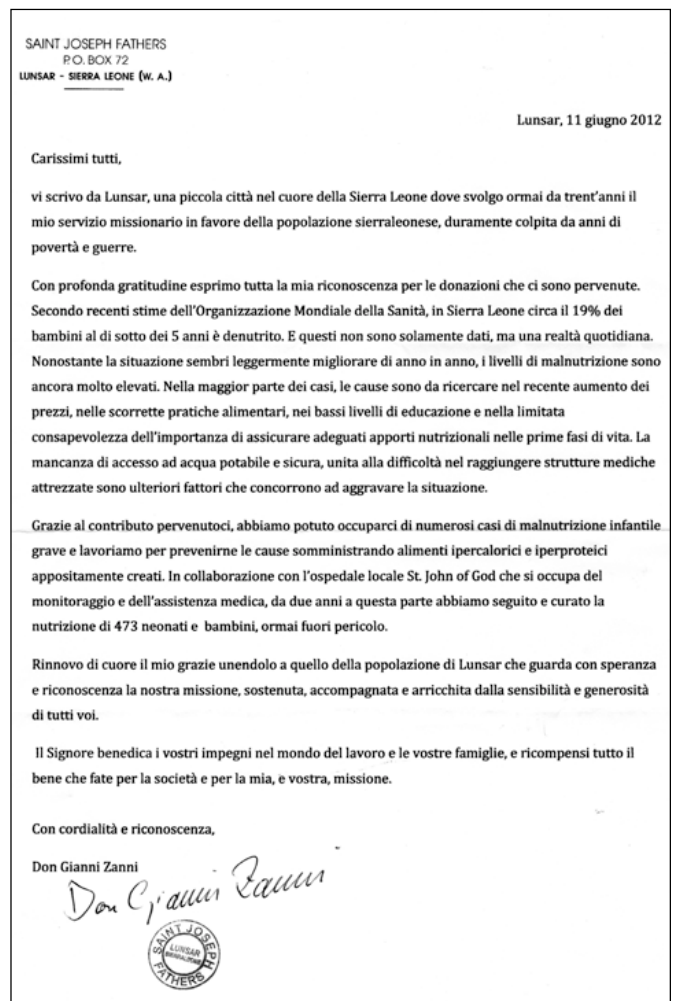
*Essendo la festa del Natale già vicina, colgo l’occasione per far giungere a tutti voi e alle vostre famiglie, a nome della Diocesi di Makeni, dei Missionari Saveriani e mio personale, il più sincero augurio di un Santo Natale, vissuto nell’intimità con Gesù Bambino. Grazie a tutti voi anche dei molti aiuti che ci mandate attraverso i container che partono dalla Casa Madre dei Missionari Saveriani di Parma: ricordo in questo momento gli strumenti che avete mandato per l’ospedale Holy Spirit di Makeni, e poi un’ambulanza, materiale sportivo, materiale scolastico, generi alimentari, etc., sicuramente ho dimenticato molte altre cose. Vi ringrazio sinceramente di tutto il vostro aiuto e vi assicuro una preghiera per le vostre famiglie.*

*p. Natalio s.x.*

*Makeni, 1 dicembre 2012*

**8) Progetto “Lotta alla mortalità infantile per denutrizione”.**

Nel corso dell’anno 2012 le risorse finanziarie che l’Associazione ha destinato a questo progetto si sono trasformate in assistenza medica ed alimentare per molti bambini in grave stato di denutrizione. Lo attesta una lettera pervenuta da Lunsar a firma di Padre Gianni Zanni dei Missionari Giuseppini del Murialdo, che riportiamo:



Progetto Sanità a dimensione territoriale.

Collaborazioni

Grazie ad un accordo con la "Associazione Medici in Africa" di Genova nell'anno che si sta chiudendo è stato possibile fornire un sostegno professionale e materiale all'Ospedale Holy Spirit di Makeni.

Sono state organizzate nel mese di aprile e di maggio due successive missioni di medici specialisti volontari in aiuto al ridotto personale del locale nosocomio. La prima da Parma composta dal prof. Luigi Benassi (ginecologo) e dalla dr.ssa Marta Simonazzi (urologo), la seconda da Genova composta dal dr. Domenico Dato, dr.ssa Roberta Santoni (chirurgo), dr.ssa Marilena Ferraboschi (anestesista) e dr.ssa Barbara Valloncini (medico e laboratorista).

La stessa collaborazione ci ha consentito di inviare una discreta quantità di arredi ospedalieri (letti, armadi, sedie, comodini) donati da Aziende ospedaliere liguri.

Abbiamo inoltre provveduto all'invio di una strumentazione per attrezzare il laboratorio analisi (microscopio, centrifuga, bilancia analitica e un'autoclave per la sterilizzazione, quest'ultima donata dal Rotary Club Parma.



*Laboratorio analisi Ospedale di Makeni*

\*\*\*

*Nella serenità delle Feste  
non dimentichiamo  
la Sierra Leone.*

\*

*Notiziario quadrimestrale  
Proprietà "Associazione Amici Sierra Leone" ONLUS"*

*Dicembre 2012, Anno VI, n° 3*

Registraz. Trib. di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007

Direttore resp.: Bussoni Mario

Stampa: Officina Grafica Cav. E. Gatti - Via Bertucci, 6 - Collecchio (PR)

Sintesi del Programma 2013

– **Scuola primaria di Karifaia** nel distretto di Koinadugu, all'estremo nord del Paese. – Sarà costituita da n. 3 aule più i servizi, più un magazzino e un ufficio.

*Donatore: Società Eiffel spa - Fontanellato (PR).*



*Stato attuale della Scuola primaria di Karifaia*

– **Adozioni scolastiche a distanza.** - Conferma delle **1345** adozioni attualmente in carico all'Associazione.

– **n. 10 Borse di studio al Corso Infermieri Professionali** c/o Ospedale di Mabesseneh.

– **Borse di studio per studenti iscritti ai Corsi di Laurea presso l'Università Cattolica UNIMAK di Makeni.** – Conferma delle borse di studio per **n. 35** giovani.

– **Borse di Studio** per studenti alla scuola tecnica **Vocational Institute di Lunsar.** – Conferma per **n. 30** giovani.

– **Borse di studio per insegnanti al St. Augustine Teacher College di Makeni.** – Conferma delle borse di studio per **n. 10** insegnanti di scuola primaria e/o secondaria.

– **Progetto "Lotta alla mortalità infantile per denutrizione."** – Mantenimento della disponibilità finanziaria per l'assistenza a **n. 150** bambini in stato di grave denutrizione.

– **Progetto Sanità. – attivazione clinica mobile.** – Il progetto prevede l'acquisto di un automezzo attrezzato ad ambulanza e la istituzione di presidi medici o ambulatori nei villaggi della savana. Il mezzo a disposizione dell'Ospedale consentirà ai medici di raggiungere in giorni prefissati i villaggi più lontani e di portare a quelle popolazioni assistenza programmata e non occasionale.

Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS

C.F. 92123210343

Chi desidera sostenere la nostra attività può anche effettuare un versamento su:

– C/C Postale n. 49883788

– Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 9

IBAN IT08A0538712704000001630482

– Banca Monte Parma Ag. 7

IBAN IT19X0693012713000000001456

Ricordiamo che i versamenti alle ONLUS sono fiscalmente deducibili